REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(Rinnovo Commissario Straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. Il della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.Modifica del decreto del Presidente della Regione 18. Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. I che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari:

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art. I della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle 11.PP.A.B.;

VISTA la L.r. 23 dicembre 2000, n. 30 art. 6 comma 3 in ordine alla decadenza dei titolari di nomine fiduciarie al momento della cessazione del mandato del sindaco e del presidente della provincia regionale;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione";

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 8 dello Statuto dell'I.P.A.B. Istituto Assistenziale "Burgio Corsello" di Canicatti, approvato con D.P.Reg. n. 293/Serv.2/S.G. del 17.122002, il quale dispone che: "l'Istituzione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri compreso il Presidente tutti nominati dal Sindaco, i quali tra di loro eleggono il Presidente a maggioranza assoluta dei voti";

VISTO il D.A. n. 1396 del 13 giugno 2016 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. Istituto Assistenziale Burgio – Corsello di Canicattì (AG),il Dott. Diego Sberna, con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente ed all'adozione degli atti contabili, nonché assicurare al contempo. la

verifica finanziaria e amministrativa sulla gestione dell'Ente, riferendo con urgenza mediante apposita relazione circostanziata:

VISTA la relazione prot. n. 259 del 5 luglio 2016 ed acquisita al prot. Gen. Al n. 22620 in data 06.07.2016 con la quale il Dott. Diego Sberna comunica le risultanze dell'incarico svolto presso l'Ente suddetto;

VISTA la nota prot. n. 16045 del 28 luglio 2016 acquisita al prot. Gen. Al n. 25175 in data 1° agosto 2016 con la quale l'ufficio dell'Ispettorato del lavoro di Agrigento rassegna le risultanze della verifica effettuata ex art. 12 D. lg.s 124/2004, presso l'IPAB Istituto Assistenziale Burgio – Corsello di Canicatti (AG);

VISTO il decreto n. 190 del 15 febbraio 2016, di annullamento dell'atto deliberativo n. 129 del 22 dicembre 2015 recante il bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 dell'I.P.A.B. Istituto Assistenziale "Burgio Corsello";

CONSIDERATO che nel ricorso pendente al T.A.R.Sez. Palermo avverso il decreto n. 190 del 15 febbraio 2016, il medesimo T.A.R. Sez. Palermo con ordinanza n. 582/2016 ha respinto l'istanza cautelare con la seguente motivazione:"Considerato che, ad un'analisi propria della presente fase, non si rilevano sufficienti elementi di fondatezza del ricorso, atteso il contenuto del parere rilasciato dalla Corte dei conti n. 112/2015 e le indicazioni fornite dall'Assessorato resistente con la circolare n. 3 del 13 marzo 2015";

VISTA la nota n. 19499 del 6 giugno 2016, indirizzata al Comune di Canicatti, con la quale, alla luce dell'art. 6 co. 3 della L.R. n.30/2000, tenuto conto delle elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco di Canicatti svoltesi in data 5 giugno 2016, vengono richieste le designazioni di competenza del Sindaco in seno al C. di A.; RITENUTO per quanto in premessa, nelle more dell'acquisizione delle designazioni dei componenti del consiglio di amministrazione dell'1.P.A.B da effettuarsi da parte del nuovo Sindaco di Canicattì, di nominare un Commissario Straordinario con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'1.P.A.B. Istituto Assistenziale Burgio – Corsello di Canicattì (AG), nonché assicurare al contempo la verifica finanziaria ed amministrativa sulla gestione dell'Ente, anche alla luce dei procedimenti avviati dal competente Ispettorato del Lavoro di Agrigento, come da relazione prot. n. 16045 del 28 luglio 2016 sopra citata, riferendo con urgenza mediante apposita relazione circostanziata,

DECRETA

ART. 1) Per le motivazioni specificate in premessa, il Sig DIE 60 SBERNA qualifica di FUNC. DIN. è nominato Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. Istituto Assistenziale Burgio – Corsello di Canicattì (AG), per la durata di dalla data della notifica del presente decreto, con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e di assicurare al contempo, la verifica finanziaria e amministrativa anche alla luce dei procedimenti avviati dal competente Ispettorato del Lavoro di Agrigento, come da relazione prot. n. 16045 del 28 luglio 2016, riferendo con urgenza mediante apposita relazione circostanziata.

ART. 2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato previa acquisizione da parte del Servizio 7/II.PP.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del -2.4.2013.

ART. 3) Entro il termine di giorni quindici il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa come disposto all'art. 1 e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

ART. 4) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente. Palermo.

11 4 OTT. 2016

L'ASSESSORIA On. Gianluca Antopello Micciche